

Al Sarrantonio

## Lettere dal campeggio estivo

**1. aliscafo:** battello veloce con ali totalmente o parzialmente immerse che in velocità lo sollevano dall'acqua.

Cari mamma e papà,  
non ho ancora capito perché quest'estate mi avete mandato in questo posto orribile e noioso. Assomiglia a tutti gli altri campeggi estivi a cui ho partecipato, anche se è «super-moderno e computerizzato», e non vedo perché non sarei potuto tornare a quello dell'anno scorso invece di venire in questo «nuovo». L'estate scorsa mi ero divertito un sacco, anche se poi voi avete dovuto pagare tutta quella roba che avevo rotto e se avevo spezzato la gamba al direttore.

Il direttore qui è una pizza, proprio come quell'altro. Appena siamo scesi dall'aliscafo<sup>1</sup> che ci ha portato sull'isola, siamo dovuti andare alla Grande Tenda per una «chiacchierata». Qui ci hanno fatto vedere una serie di diapositive su tutte le cose che faremo (che pizza!), ma tutto questo non sarebbe stato poi tanto male se non fosse stato per il fatto che il direttore (che è un robot) continuava a grattarsi la testa di metallo. Non ho fatto amicizia con nessuno, e sembra che questo posto sia pieno di gente pizzosa. Stasera mancava l'acqua calda, e la tele nella mia tenda non funzionava. Che schifo, 'sto *Campeggio Ultima*. Non potreste mandarmi di nuovo a quello dell'anno scorso?

Cari mamma e papà,  
forse questo posto non è poi tanto male. Ci lasciano fare quasi tutto quello che vogliamo, e i ragazzi sono piuttosto scatenati. Oggi ci hanno diviso in «gruppi di stregoni», ma non ci sono regole né niente, e il mio gruppo non sembra malaccio. Uno dei ragazzi, in particolare, è piuttosto simpatico. Si chiama Ramon, e viene dal Brasile. Mi ha raccontato un sacco di storie interessanti, sulle cose che faceva nel suo Paese, come incendiare case e roba del genere. Abbiamo passato tutto il giorno a nasconderci per non farci trovare dal nostro capogruppo, che è uno stupido robot. Sicuramente ha pensato che fossimo scappati, e a momenti gli saltava un circuito, ma noi ci siamo fatti vivi giusto in tempo per la cena. Il cibo puzza, ma ci hanno dato della carne, non so di che animale, da arrostito sul fuoco, e quella non era male. Domani facciamo la prima escursione.

Cari mamma e papà,  
oggi ci siamo divertiti parecchio, tutto sommato. Ci siamo alzati alle sei per partire per la gita, e tutti erano molto eccitati. Qui ci sono tantissimi posti selvaggi, e bisogna dire che hanno sistemato tutto in modo da far assomigliare il paesaggio a una giungla preistorica. Un ragazzo ha detto che avremmo visto un *Tyrannosaurus rex*, ma nessuno gli ha creduto. I robot capigruppo ci tenevano tutti insieme, mentre marciavamo, e abbiamo visto un sacco di cose interessanti,

GENERI



come dei rampicanti da cui gocciolava un liquido verde, e tutti i tipi di rane e rospi. Io e Ramon abbiamo cercato di staccare le zampe alle rane, ma il capogruppo ci ha fatto smettere, comunque le rane erano tutte robot. Abbiamo camminato per circa due ore, e poi abbiamo fatto la sosta per il pranzo. Dopo, siamo tornati indietro.

L'unica cosa strana che è successa è che, quando siamo arrivati al campeggio e ci hanno contati, si sono accorti che mancava un ragazzo. Sono andati a cercarlo, ma non l'hanno trovato, e l'unica cosa che pensano possa essere accaduta è che si sia perso tra le paludi. Un ragazzino ha detto che gli era sembrato di vedere un *Tyrannosaurus rex*, ma era lo stesso che ne aveva parlato prima, e così nessuno gli ha dato ascolto. Il direttore girava dando pacche sulle spalle a tutti, e dicendo di non preoccuparsi perché ogni anno capita qualcosa a uno dei ragazzi. Però non l'hanno ancora trovato. Stasera abbiamo fatto una grande battaglia con il cibo, e nessuno ci ha fatto pulire.

Cari mamma e papà,  
oggi abbiamo fatto un'altra escursione, e un altro stupido ragazzo si è perso. Non hanno ancora trovato il primo, e alcuni si sono rimessi a parlare del *Tyrannosaurus rex*. Questa volta, però, ci avevano portato in collina, e, secondo me, quel furbo è volato giù da una roccia, perché le colline assomigliano a delle piccole montagne, e nelle cenge<sup>2</sup> in cui ci portano ci sono un sacco di tratti esposti.

Stasera, dopo la cena, ci siamo radunati attorno al falò e ci siamo raccontati delle storie di fantasmi. Qualcuno ha detto che pensava che molti ragazzi sarebbero scomparsi dal campeggio, e tutti si sono messi a ridere, in un modo un po' strano, però. Anch'io avevo un tantino di paura. Probabilmente dipendeva dalle ombre che ballavano intorno al fuoco. I robot capigruppo continuavano a dirci di non preoccuparci, ma alcuni – quelli che non ce la fanno più – cominciano a dire che vogliono andare a casa.

Io, invece, non voglio tornare a casa. Questo posto è divertente.

Cari mamma e papà,  
oggi abbiamo fatto un'altra gita all'estremità dell'isola dove c'è un lago, e ci siamo divertiti molto (abbiamo buttato nel lago uno dei robot capigruppo, ma lui non è affogato), ma quando siamo scesi dalla barca e ci hanno contati, hanno scoperto che erano scomparsi otto ragazzi. Uno ha detto che ha visto qualcosa di viscido e nero afferrare il suo amico Harvey e tirarlo giù dalla barca. Sono quasi pronto a credergli. Non sono più molto sicuro che questo posto mi piaccia. Ancora una gita come quella di oggi e penso che mi verrà voglia di tornare a casa.

Cari mamma e papà,  
venite a prendermi subito. Ho paura. Oggi i robot capigruppo han-

**2. cenge:** strette sporgenze pianeggianti che interrompono una parete rocciosa.

**3. correlazione:** collegamento con quanto è successo.

no cercato di farci fare un'altra escursione, ma nessuno ci voleva andare, e così siamo rimasti vicini alle tende. Ma stasera, a cena, ci siamo presentati solo in dodici, il che vuol dire che oggi sono scomparsi altri venti ragazzi. Nessuno aveva idea di cosa gli fosse successo, però io so che un gruppo di ragazzi giocava fuori dal perimetro del campo, buttando giù delle cose, e penso che ci sia una correlazione<sup>3</sup>. A questo punto, non me ne importa niente. Portatemi via di qui!

Mamma e papà, penso di essere l'unico ragazzo rimasto, e non so se potrò nascondermi ancora a lungo. Il direttore ci ha ingannati dicendo che qualcuno aveva visto un *Tyrannosaurus rex*, e ci ha fatto abbandonare il campeggio. Ci ha detto di correre tutti attraverso la foresta equatoriale, a nord del campo, ma, quando siamo corsi là, è accaduto qualcosa di terribile. Io ero con altri cinque o sei ragazzi e quando siamo penetrati nella foresta abbiamo sentito un grido acuto e uno strano sibilo, e gli alberi sopra di noi hanno iniziato ad abbassare i rami. Ho visto quattro dei ragazzi che erano con me che venivano coperti dalle foglie verdi che sembravano di plastica, e poi ho udito un suono come se qualcuno deglutisse: quando i rami si sono sollevati e separati non c'era più nessuno. Io e Ramon siamo riusciti a scappare appena in tempo, e abbiamo attraversato la foresta passando tra un albero e l'altro e siamo arrivati all'estremità opposta. Saremmo potuti essere in salvo, ma proprio in quel momento un robot capogruppo è uscito dalla foresta portando un *Tyrannosaurus rex*. Ci siamo messi a correre, ma Ramon è scivolato ed è caduto, e il *Tyrannosaurus rex* gli è arrivato subito sopra, con le mascelle gocciolanti e file e file di denti bianchi e aguzzi. Ramon ha tirato fuori la sua scatola di cerini, ma il dinosauro l'ha preso, e io non ho più guardato. Sono andato di corsa fino al terminale della posta elettronica, al campeggio, per impostare questa lettera. Chiamate la polizia! Chiamate l'esercito! Non posso continuare a nascondermi, e ho paura che da un momento all'altro il *Tyrannosaurus rex* arriverà qui e...

Gentili Signori Jameson, il *Campeggio Ultima* è lieto di informarVi della felice conclusione del soggiorno di Vostro figlio presso il nostro campeggio. Alleghiamo quindi il conto per il saldo del pagamento. Il *Campeggio Ultima* è orgoglioso del servizio offerto ai genitori dei ragazzi difficili, e si adopererà anche in futuro per continuare a fornire il meglio nei servizi di campeggio estivo. Cogliamo l'occasione per informarVi che, dato il successo della prima esperienza, stiamo programmando di aprire una nuova sezione per ragazze, nel corso della prossima estate. Ci auguriamo dunque di poterVi offrire i nostri servizi anche in futuro.

[da *Ai limiti del possibile*, a cura di R. Zordan, Sansoni, Milano, rid.]